

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2002

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ALLO SCHEMA DI BILANCIO CONSUNTIVO 2002

Il Bilancio consuntivo dell'ENEA per l'esercizio 2002 si compone, come per gli esercizi precedenti, del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico corredati, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione nella 10^a riunione del 19 novembre 1999, della nota integrativa nonché della relazione illustrativa dei risultati conseguiti e dello stato di avanzamento delle attività.

Il rendiconto finanziario in termini di cassa reca le seguenti risultanze:

ENTRATE (in migliaia di euro)

correnti	337.950
in conto capitale	7.546
contabilità speciali e partite di giro	<u>132.286</u>
Totale	477.782

SPESE

correnti	274.281
in conto capitale	50.264
contabilità speciali e partite di giro	<u>122.334</u>
Totale	446.879

Le entrate correnti comprendono:

- Contributo dello Stato	176.095
- Trasferimenti da parte di altri Enti e contributo straordinario dello Stato	124.910
- Vendita di beni e prestazione di servizi	8.244
- Redditi e proventi patrimoniali	7.651
- Poste correttive e compensative	5.782
- Entrate non classificabili	<u>15.268</u>
Totale	337.950

Le entrate in conto capitale comprendono:

(in migliaia di euro)

- Alienazione di immobili e diritti reali	208
- Alienazione di immobilizz. tecniche	50
- Realizz. valori mobiliari e riscoss. crediti	<u>7.288</u>
Totale	7.546

Le entrate delle contabilità speciali assommano a complessive 47.734 migliaia di euro di cui 28.489 relative al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (P.N.R.A.), mentre le partite di giro sono pari a complessive 84.552 migliaia di euro.

Dal canto loro, le spese correnti si ripartiscono come segue:

- Per il personale in servizio	167.183
- Per gli organi dell'Ente	465
- Per l'acquisto di beni e servizi	75.291
- Contratti di studio, ricerca, etc.	6.062
- Trasferimenti passivi	10.835
- Oneri finanziari e tributari	14.045
- Poste correttive e compensative	<u>400</u>
Totale	274.281

Le spese in conto capitale afferiscono alle seguenti voci:

- Acquisizione di opere immobiliari e di immobilizzazioni tecniche	35.377
- Partecipaz. e acquisiz. valori mobiliari e concessione crediti e anticipazioni	<u>14.887</u>
Totale	50.264

Le spese inerenti le contabilità speciali sono pari a 37.916 migliaia di euro di cui 23.107 per il P.N.R.A., laddove le partite di giro sono pari a 84.418 migliaia di euro.

Rispetto alle previsioni definitive le entrate in termini di cassa presentano le seguenti variazioni:

(in migliaia di euro)

. correnti	-	35.949
. conto capitale	+	2.381
. contabilità speciali e partite di giro	-	<u>15.420</u>
Totale	-	48.988

Le spese in termini di cassa si discostano dalle corrispondenti previsioni definitive per complessive 109.084 migliaia di euro. Tenuto conto che le previsioni definitive sono pari a 110.037 migliaia di euro comprensive dei fondi di riserva pari a 953 migliaia di euro, si ha che, al netto degli importi riguardanti i fondi di riserva non utilizzati, le minori spese sono distribuite come segue:

(in migliaia di euro)

. correnti	22.114
. in c/capitale	55.859
. contabilità speciali e partite di giro	<u>31.111</u>
Totale	109.084

Le riscossioni effettuate di 477.782 migliaia di euro risultano superiori per 30.903 migliaia di euro ai pagamenti eseguiti pari, come sopra detto, a 446.879 migliaia di euro, per cui si ha un aumento delle disponibilità di cassa che da 30.147 migliaia di euro al 1° gennaio 2002 passano a 61.050 migliaia di euro al termine dell'esercizio.

Per l'analisi dei singoli capitoli di entrata e di spesa si fa rinvio agli appositi quadri del bilancio finanziario, nei quali è riportata la gestione di competenza, la gestione di cassa e quella dei residui. Gli impegni e gli accertamenti, nonché i pagamenti e gli incassi sono opportunamente raffrontati con le previsioni definitive ponendosi in evidenza le relative differenze in più o in meno.

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione di 158.506 migliaia di euro dei quali 72.405 (in crescita rispetto agli esercizi precedenti) afferenti la gestione di attività programmatiche finanziate da commesse attive e 3.964 indisponibili, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 novembre 2002, fino a successiva determinazione ministeriale.

Il Conto economico dell'esercizio espone un avanzo complessivo di circa 66.795 migliaia di euro.

Il risultato economico è così determinato:

(in migliaia di euro)

Entrate correnti	363.316	
Spese correnti	<u>267.479</u>	
Saldo		+ 95.837

Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

(in migliaia di euro)

Componenti positive

Sopravvenienze attive:

- vendita di beni ammortizzati 3

Insussistenze passive (cancellazione di impegni di spesa) 10.192

Totale 10.195

Componenti negative

- Ammortamenti 17.984

- Svalutazioni e deprezzamenti (eliminazione beni non ammortizzati) 50

- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di previdenza e di trattamento di fine servizio 13.221

- Sopravvenienze passive:

• per riduzione di obbligazioni per acquisto di beni, materiali fissili 5.207

• per perdite su partecipazioni 958

• per quota di beni strumentali acquistati di spettanza di terzi 552

- Insussistenze attive 1.265

Totale 39.237

Saldo - 29.041

Sottraendo il saldo positivo di parte corrente di 95.837 migliaia di euro con quello negativo dei componenti economici non finanziari di 29.042 migliaia di euro si ha l'avanzo economico di 66.795 migliaia di euro sopra indicato.

La situazione patrimoniale, al netto dei conti d'ordine, che pareggiano in 25.026 migliaia di euro, si sostanzia in: (in migliaia di euro)

Attività 1.634.393

Passività 708.146

Netto patrimoniale 926.247

Detto netto patrimoniale risulta superiore a quello registrato al termine dell'esercizio precedente pari a 859.452 migliaia di euro per effetto del risultato economico positivo della gestione 2002. Infatti esso registra un incremento di 66.795 migliaia di euro, pari all'avanzo economico di cui sopra.

Separatamente si segnalano il risultato economico e la situazione patrimoniale del P.N.R.A. che figura quale contabilità speciale con separato bilancio.

Quanto al conto economico esso evidenzia un disavanzo di esercizio di 273 migliaia di euro come segue:

		(in migliaia di euro)
Entrate correnti	28.492	
Spese correnti	<u>23.626</u>	
Saldo		4.866

Tenuto conto delle componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari per un saldo negativo di 5.139 migliaia di euro si ha il predetto disavanzo economico di 273 migliaia di euro (4.866 – 5.139).

La situazione patrimoniale presenta: (in migliaia di euro)

Attività	131.252
Passività	<u>74.658</u>
Netto patrimoniale	56.594

che mette in evidenza, rispetto alle risultanze al termine dell'esercizio precedente (56.867 migliaia di euro), un decremento del patrimonio netto di 273 migliaia di euro esattamente corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, tenuti presenti i periodici controlli e riscontri effettuati nel corso dell'esercizio, ritenuto che la gestione dell'Ente si è svolta in modo regolare e verificato che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili, manifesta parere favorevole all'approvazione dello schema del Conto Consuntivo per l'esercizio 2002.

Il Collegio dei Revisori

[Signature]
[Signature]
[Signature]